



Primo Piano - Fabrizio Frullani, il suo saggio sulla Destra miete successi imprevisti sulla scia anche della crescita della Meloni

Roma - 30 mag 2021 (Prima Pagina News) “Da destra a destra. Storia, scena e retroscena del cammino di Fratelli d'Italia”, appena fresco di stampa continua a riscuotere incredibile successo l'ultimo libro di Fabrizio Frullani, influente giornalista politico del TG2.

L'autore, Fabrizio Frullani, è uno dei più accreditati e influenti giornalisti parlamentare della RAI. Capo redattore interni Tg2, da anni notissimo “Chigista”, inviato insomma ogni giorno a Palazzo Chigi per seguire le varie fasi del governo. Prima inviato speciale, dal 2008 vanta circa 1.000 trasferte diverse, di cui oltre la metà al seguito del presidente del consiglio in carica, da Berlusconi a Monti, da Letta a Renzi, da Gentiloni a Conte, e ora Draghi. Ma anche al seguito dei vari Presidenti della Camera, e del Senato. In Rai da 23 anni. Ma prima ancora conduttore del TG di Televedere. Con collaborazione a Ansa, TV Bloomberg e Euronews. Collaborazioni esclusive anche con Il Tempo, Momento Sera, Il Giornale, Panorama, Radio Roma, Radio Incontro, Mondo Radio Centro Italia, ed è qui che diventò pubblicista con l'allora direttore Maurizio Pizzuto. Insomma, un giornalista di grande levatura professionale e morale. Domani lunedì 31 maggio, alle ore 21:00, il suo saggio sarà presentato in diretta sulla pagina Facebook e sul canale Youtube di Secop Edizioni. L'evento è stato organizzato da Matteo Impagnatiello, del Comitato Scientifico di Unidolomiti, che modererà l'incontro. L'iniziativa culturale vedrà la partecipazione dello stesso Fabrizio Frullani, di Luigi Tanzi, già assessore al comune di Parma; di Daniele Trabucco, costituzionalista; di Roberto Archi, già dirigente scolastico; di Lamberto Colla, direttore del giornale on line Gazzetta dell'Emilia e di Massimo Pacilio, esponente della destra radicale. “Il libro -dichiara oggi Matteo Impagnatiello - racconta il cammino del principale partito della destra italiana e della sua leader. A proposito di Giorgia Meloni, proprio qualche settimana fa è stata pubblicata la sua autobiografia, che sta riscuotendo un enorme successo. In poco più di 8 anni, l'unico partito che per ora siede in Parlamento nei banchi dell'opposizione -stando ai sondaggi- sembra non arrestarsi nella crescita dei consensi. Con i relatori della serata, analizzeremo le ragioni politiche e culturali dell'attuale situazione sociale ed economica italiana”. Pubblicato nel dicembre scorso il saggio dell'illustre giornalista del TG2 continua ancora oggi a mietere successi editoriali forse anche imprevisti, tenendo banco sui grandi giornali italiani e soprattutto rimanendo in evidente posizione di privilegio nelle librerie di tutta Italia, un saggio che -chi ha voglia di conoscere la storia della destra in Italia- non può non avere nella propria libreria privata. Il libro di Fabrizio Frullani, vicecapo redattore del Tg2, cronista parlamentare, che da 30 anni segue la politica nazionale, è infatti un viaggio che ripercorre la storia, ancora molto breve, di Fratelli d'Italia, un partito che in appena otto anni è passato da una iniziale presenza residuale



a importante realtà della scena politica italiana. Questo libro – lo dice lo stesso autore- è il racconto, attraverso gli eventi che hanno scandito la crescita politica del partito e i commenti di una parte dei protagonisti, di come tutto ciò sia stato possibile. Dentro ci sono le considerazioni politiche, ma soprattutto il risvolto umano di questa piccola impresa. Una storia in controtendenza, quella di Fratelli d'Italia. In anni che hanno visto oscillazioni politiche velocissime, questa realtà è stata indubbiamente capace di crescere in maniera fisiologica e progressiva. Non è solo un libro per addetti ai lavori o simpatizzanti, ma un racconto per conoscere, da dentro e a fondo, la nuova destra di Giorgia Meloni. Si rivolge a tutti, soprattutto per chi proviene da sensibilità politiche ed ideologiche lontane da Fratelli d'Italia. Solo attraverso la conoscenza approfondita di questa, come delle altre realtà politiche, si può costruire un rapporto e un dialogo costruttivo e profondo. Rimango convinto che sia l'unico passaggio fondamentale per una nuova dialettica politica, nel rispetto reciproco. Per il bene del paese, per la nuova società del post Covid, per il futuro dell'Italia e delle nuove generazioni.

(Prima Pagina News) Domenica 30 Maggio 2021